

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00198912

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paramento liturgico

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1725

DTSF - A 1749

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ damasco

MTC - Materia e tecnica	tessuto
MIS - MISURE	
MISV - Varie	altezza tessuto: 55/ rapporto 67.5/ larghezza modulo decorativo 55
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Vari
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il parato è formato da una pianeta e da un velo omerale confezionati con un damasco di seta blu.; Il disegno, di ampie dimensioni, ad impostazione verticale e sviluppo speculare, è costituito da nastri di trine intorno ai quali si avviluppano fiori e foglie. Questi merletti dall'andamento sinuoso formano grandi maglie dove sono inseriti composizioni floreali, che sembrano nascere da un vaso triangolare dal quale si origina una palmetta che trattiene una tabella romboidale.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il damasco appare memore della tipologia "a pizzo" che si sviluppa nel primo trentennio del Settecento, come attesta la presenza di trine, l'impianto compositivo centralizzato, le grandi dimensioni del modulo decorativo, come testimonia il raffronto con la dalmatica in lampasso liseré broccato, datato nel primo terzo del secolo ed attribuito a manifattura francese, conservata presso l'Abegg-Stiftung di Riggisberg (A. Gruber, <i>Das Spitzenmuster im 18. Jahrhundert</i> , catalogo della mostra, Berna 1979, p. 14, scheda n. 7). Rispetto però a questo decoro, nel damasco vercellese le maglie sono interrotte ed il decoro appare più vivace e movimentato, secondo un gusto tipico del secondo quarto del Settecento, come ci illustra la pianeta in gros de Tours liseré, datato al 1740 circa, attualmente conservata presso la pieve di Santa Maria Assunta di Gemona (M. Villotta (a cura di), <i>I paramenti sacri tra storia e tutela</i> , Tavagnacco 1996, pp. 126, scheda n. 40 di M. Villotta), il piviale in damasco, collocato nel secondo quarto del XVIII secolo, conservato nella chiesa di Notre-Dame des Doms ad Avignone (Merveilles d'or & de soie. Trésors textiles de Notre-Dame des Doms du XVI au XIX siècle, catalogo della mostra, Avignone 2000, p. 54, scheda n. 33 di E. Dutocq e O. Valansot) e il frammento di damasco, datato al quinto decennio del Settecento, conservato presso il Kunstgewerbemuseum der Stadt di Colonia (B. Markowsky, <i>Europäische seidengewebe des 13.-18. Jahrhunderts</i> , Colonia 1976, p. 324, n. 563). Il parato vercellese è inoltre confrontabile con l'insieme liturgico, confezionato in damasco della seconda metà del secolo e conservato presso la Cattedrale di Santa Maria Assunta di Verona (G. Ericani, P. Frattaroli (a cura di), <i>Tessuti nel Veneto. Venezia e la Terraferma</i> , Milano 1993, pp. 431-432, scheda n. 115 di C. Rigoni) e con la pianeta della chiesa veronese di Santa Maria del Paradiso, confezionata con un damasco datato al quarto decennio del Settecento (G. Ericani, P. Frattaroli (a cura di), <i>Tessuti nel Veneto. Venezia e la</i>

Terraferma, Milano 1993, pp. 433-434, scheda n. 117 di P. Frattaroli).; In assenza di testimonianze documentarie, si attribuisce il tessuto ad una manifattura italiana.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 194997

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Markowsky B.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - V., pp., nn.	p. 324, n. 563

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gruber A.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBN - V., pp., nn.	p. 14, n. 7

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ericani G./ Frattaroli P.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	pp. 431-432, n. 115; pp. 433-434, n. 117

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Villotta M.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	pp. 126-127, n. 40

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Merveilles d'or & de soie
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBN - V., pp., nn.	p. 54, n. 33
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 33, p. 55

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data** 2001**CMPN - Nome** Bovenzi G.L.**FUR - Funzionario
responsabile** Astrua P.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Rocco A.**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)